

## 100 VOLTE MATURI

Le aspettative  
dei ragazzi  
dopo gli esami

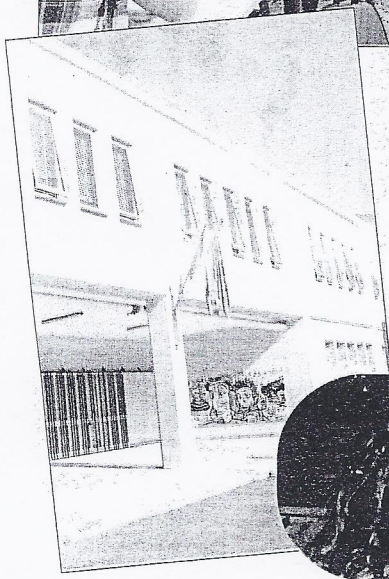
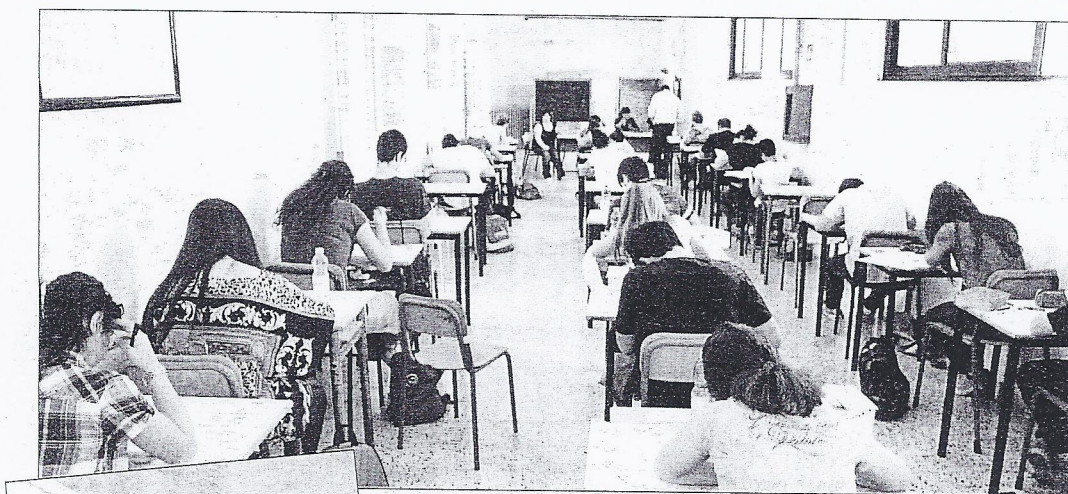
● Prosegue il nostro viaggio tra gli istituti superiori della città alla ricerca di coloro che hanno preso il massimo dei voti. Un'occasione per conoscere da vicino gli studenti, raccontare i loro sogni e le loro speranze cercando di capire quanti di loro, anche dopo gli studi universitari, seguendo le personali ambizioni, vorranno restare nel Salento per dare un contributo alla crescita del territorio. Quarta tappa con il Liceo Classico Virgilio

di Maddalena MONGIÒ

L'onda rosa del Liceo classico Virgilio di Lecce. Hanno fatto quasi l'en plein le diplomate con il massimo dei voti al Virgilio: 14 ragazze e un solo ragazzo, con lode però. Su 154 studenti che hanno sostenuto l'esame di maturità il 9,7% ha superato la prova con il massimo dei voti, con la particolarità di un risultato quasi tutto al femminile. Saranno medici, architetti, magistrati veterinari e manager, con il Salento nel cuore e uno sguardo al mondo. Chi si è diplomato al Brocca, l'indirizzo linguistico del classico, tiene moltissimo a sottolineare di essersi diplomato lì, anche perché su 15 super bravi, 10 sono proprio del Brocca.

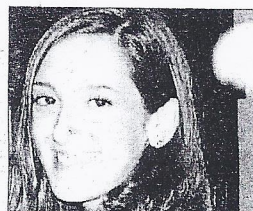
Cosa accomuna i bravissimi? La voglia di farcela, di non demordere e di conquistare un posto nella vita in cui possano esprimere tutte le loro potenzialità.

Dal Brocca arriva Enrica Calò con il suo sogno: diventare medico veterinario. È determinata e pronta a mettersi in gioco affrontando i necessari sacrifici. «In casa ho sempre avuto la compagnia di animali, cani, conigli, canarini, pesci e forse questo, insieme agli insegnamenti degli scout, mi ha fatto amare la natura - spiega Enrica Calò - e gli animali. Mi piacciono molto i cavalli e mi spendo per loro sia in attività di volontariato, che come amazzone. Tutta questa passione mi ha portata a scegliere la facoltà di Veterinaria e sogno di aprire una clinica veterinaria per cavalli, dopo la laurea: naturalmente». Ha studiato sodo, Serena Torsello, anche lei del Brocca: «Ho studiato ogni giorno, senza risparmiarmi. È stato un risultato sudato, anche se non ho dato nulla per scontato. Ho de-



I ragazzi del Virgilio scelgono l'Università del Salento: «Da una buona formazione e il resto dipende da noi»

In senso orario  
Enrica Calò  
Deborah Maria  
Erico  
Aurora Maggio  
Serena Torsello  
Beatrice  
Bracciale



## «Pronte a conquistare un futuro migliore»

ciso di frequentare Economia aziendale all'Università del Salento, perché ritengo che offra un buon percorso formativo e non mi sono lasciata affascinare dal mito dell'università blasonata. La facoltà rispecchia i miei interessi e l'aver frequentato l'indirizzo linguistico credo mi dia una marcia in più. Ho un sogno: arrivare ad essere la manager in una grossa azienda. Vorrei un ruolo che sia pari al mio impegno. Sarò sempre grata ai miei professori che mi hanno dato insegnamenti, anche di vita».

Gli esami di maturità, Deborah Enrico li ha affrontati con una sana dose di palpatazione: «Mi aspettavo il risultato, ma sino alla fine si trema. Mi reputo fortunata perché la commissione d'esame era molto equilibrata nei giudizi e competente». Anche lei diventerà medico veterinario anche se «nell'immaginario è un non medico perché è una professione sottovalutata. Amo gli animali e

non sono indifferente alla loro sofferenza. Frequenterò a Bari perché sono legata alla mia famiglia e alla mia città». E poi confessa: «Le soddisfazioni sono arrivate quest'anno perché per aiutare gli alunni più deboli accade che i professori penalizzino i più meritevoli. Sono stati anni controversi, ma il liceo classico dà una formazione che

altre scuole non danno».

Aurora Maggio, invece, sperava nel 100 ma si aspettava un 98: «C'erano tanti compagni bravi, alla fine nella mia classe ci sono stati tre 100 e una lode. Quest'anno frequenterò Architettura al Politecnico di Milano, ma il prossimo anno andrò a Cambridge perché lì potrò seguire il corso in Architettura e

Filosofia. Poi, siccome mi piace viaggiare, spero di fare lavori di pubblica utilità in giro per il mondo. Nel cuore mi rimarrà lo spirito di squadra che si era creato in classe: eravamo in 14 e fare squadra aiuta a crescere».

Affascinata dalla mediazione linguistica, Elena Carluccio frequenterà il corso di studi all'Università del Salento. «Volevo rimanere qui - confessa Elena Carluccio - anche perché l'Università del Salento ha una buona offerta formativa. Questi anni sono stati appassionanti e le amicizie, assieme alle esperienze condivise, mi hanno arricchita».

Sarà un medico, con un anno di passaggio a Biologia, Beatrice Bracciale: «Frequenterò Biologia a Roma e poi tenterò i test di Medicina. Non me la sono sentita di affrontarli in primavera perché ho preferito concentrarmi sull'esame». Per Eleonora Mazzotta, il 100 era un obiettivo. «Ho sempre aspirato

al massimo - racconta Eleonora Mazzotta - e ho lavorato per questo. Frequenterò Giurisprudenza a Lecce per fare poi concorso in magistratura. È un sogno che coltivo sin da piccola, una passione e anche un tradizione di famiglia visto che mio nonno era un magistrato».

Il dirigente scolastico reggente, Mario Portaccio, manifesta la sua soddisfazione: «Per chi lavora nella scuola l'esito finale dell'esame dà soddisfazioni di un percorso che dura cinque anni».

Mi aspettavo il risultato ma fino alla fine si trema. La commissione per fortuna è stata equa.

**TUTTI NOMI**  
La carica dei bravissimi: 15 diplomati con 100 e due con lode

● La carica dei 15 superbravi. Dal Liceo Virgilio due studenti si sono diplomati con la lode e 13 con il cento. Tra loro, 10 hanno frequentato lo sperimentale Brocca, gli altri cinque l'indirizzo classico. Con cento e lode si sono diplomati: Silvio Di Cello e Serena Torsello.

Con cento: Deborah Maria Erico, Beatrice Bracciale, Elena Carluccio, Elisa Gadaleta, Eleonora Mazzotta, Enrica Calò, Aurora Maggio, Emanuele Stabile, Luisa Antonia Bongiorno, Marialisa De Pascalis, Mariavittoria Piccinno, Chiara Valzano, Annalisa Pareo.

Amo gli animali e sogno di aprire una clinica veterinaria per curare i cavalli, che amo tanto